

DELIBERAZIONE 31 LUGLIO 2014
392/2014/R/EEL

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REMUNERAZIONE RICONOSCIUTA AGLI INVESTIMENTI INCENTIVATI SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER L'IMPRESA DEVAL S.P.A., PER GLI ANNI TARIFFARI 2012, 2013 E 2014

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 31 luglio 2014

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001 n. 244, recante “Regolamento recante disciplina delle istruttorie dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, a norma dell’articolo 2, comma 24, lettera a), della legge 14 novembre 1995, n. 481”;
- la deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 29 dicembre 2011 ARG/elt 199/11 ed il relativo allegato A recante “Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell’energia elettrica - Periodo di regolazione 2012-2015”, come successivamente modificati e integrati (di seguito: TIT);
- la deliberazione dell’Autorità 26 aprile 2012, 157/2012/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 28 marzo 2013, 122/2013/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 16 maggio 2013, 203/2013/R/COM;
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2013, 479/2013/R/EEL (di seguito: deliberazione 479/2013/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 3 aprile 2014, 154/2014/R/EEL (di seguito: deliberazione 154/2014/R/EEL);
- la comunicazione della Direzione Infrastrutture del 27 maggio 2014, prot. Autorità n. 14825;
- la comunicazione di DEVAL Spa – id 1290 (di seguito: DEVAL) del 17 giugno 2014, prot. Autorità n. 17144 del 18 giugno 2014.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 12.4 del TIT elenca le tipologie di nuovi investimenti, entrati in esercizio negli anni 2008 - 2011 (di seguito: TPR), alle quali è riconosciuta una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (di seguito:

investimenti incentivati TPR), specificando, per ciascuna tipologia, ammontare e durata dell'incentivazione, in particolare:

- a) investimenti della tipologia D1, relativi alla realizzazione di nuove stazioni di trasformazione AT/MT;
 - b) investimenti della tipologia D2, di sostituzione dei trasformatori esistenti nelle cabine di trasformazione MT/BT con nuovi trasformatori a basse perdite e investimenti di installazione di nuovi trasformatori a basse perdite in cabine di trasformazione MT/BT esistenti o di nuova realizzazione;
 - c) investimenti della tipologia D3, relativi alla realizzazione di nuove stazioni di trasformazione AT/MT, la cui realizzazione determini almeno due nuovi lati di maglia sul lato AT delle medesime stazioni;
 - d) investimenti della tipologia D4, relativi a progetti pilota selezionati mediante apposite deliberazioni dell'Autorità (*smart grids*);
- ai sensi del comma 12.8 del TIT, la maggior remunerazione riconosciuta ai sensi dell'articolo 12 del medesimo TIT, è attribuita alle imprese distributrici che hanno realizzato gli investimenti oggetto di incentivazione; e che la verifica dei requisiti per l'ammissibilità previsti dal TIT, è effettuata dall'Autorità mediante specifiche istruttorie per impresa;
 - gli investimenti incentivati TPR ammessi alla maggior remunerazione riconosciuta dal TIT, salvo dismissioni e tenuto conto del degrado progressivo del cespite, producono effetti tariffari per tutta la durata prevista dell'incentivazione;
 - ai fini della copertura della maggiore remunerazione riconosciuta agli investimenti incentivati di cui all'articolo 12 del TIT, come previsto dall'articolo 54 del TIT medesimo, può essere utilizzato il *Conto per la perequazione dei costi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, nonché dei meccanismi di promozione delle aggregazioni*, alimentato dalla componente tariffaria UC₃.

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento agli investimenti entrati in esercizio negli anni 2008, 2009 e 2010, DEVAL risulta non aver dichiarato alcun investimento incentivato di cui all'articolo 12 del TIT;
- con riferimento agli investimenti dichiarati come incentivati, entrati in esercizio nell'anno 2011, l'istruttoria ha evidenziato l'ammissibilità di tali investimenti alla maggiorazione del tasso di remunerazione di cui all'articolo 12 del TIT.

CONSIDERATO CHE:

- data l'esiguità delle maggiorazioni riconoscibili, a livello aggregato, per gli investimenti incentivati TPR, nelle more della verifica dei requisiti di ammissibilità in relazione agli investimenti incentivati entrati in esercizio negli anni 2010 e 2011, le tariffe di riferimento di cui al comma 7.1 del TIT, per gli anni 2012 e 2013, risultano comprensive delle maggiori remunerazioni;
- non essendosi concluse le istruttorie relative agli investimenti 2010 e 2011, in occasione della determinazione delle tariffe di riferimento di cui al comma 7.1 del TIT per l'anno 2014, con deliberazione 154/2014/R/EEL, l'Autorità ha ritenuto opportuno rimandare a successivo provvedimento l'eventuale riconoscimento della maggiore remunerazione.

RITENUTO OPPORTUNO:

- stabilire l'ammissibilità alla maggiore remunerazione degli investimenti entrati in esercizio nell'anno 2011 e determinarne il relativo ammontare per gli anni tariffari 2013 e 2014;
- conseguentemente, determinare l'ammontare a conguaglio di maggiore remunerazione, riferito ai riconoscimenti per gli anni tariffari 2012, 2013 e 2014, spettante a DEVAL in relazione agli investimenti incentivati entrati in esercizio nel TPR

DELIBERA

Articolo 1

Disposizioni in materia di maggiore remunerazione per gli anni 2012, 2013 e 2014 degli investimenti incentivati di cui al comma 12.4 del TIT

- 1.1 Gli investimenti entrati in esercizio nell'anno 2011, dichiarati da DEVAL SPA (id 1290), riportati nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento, sono ammissibili ai fini della maggiore remunerazione di cui al comma 12.4 del TIT.
- 1.2 Gli ammontari a conguaglio relativi alla maggiore remunerazione, di cui al comma 12.4 del TIT, spettanti a DEVAL SPA, per ciascun anno tariffario 2012, 2013 e 2014, in relazione agli investimenti entrati in esercizio negli anni 2008-2011, sono indicati nella Tabella 2 allegata al presente provvedimento.
- 1.3 La Cassa conguaglio per il settore elettrico, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, eroga il saldo derivante dalla somma algebrica degli importi di cui alla Tabella 2.

Articolo 2

Disposizioni finali

- 2.1 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.
- 2.2 Il presente provvedimento è trasmesso alla Cassa conguaglio per il settore elettrico.

31 luglio 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni